

breeze

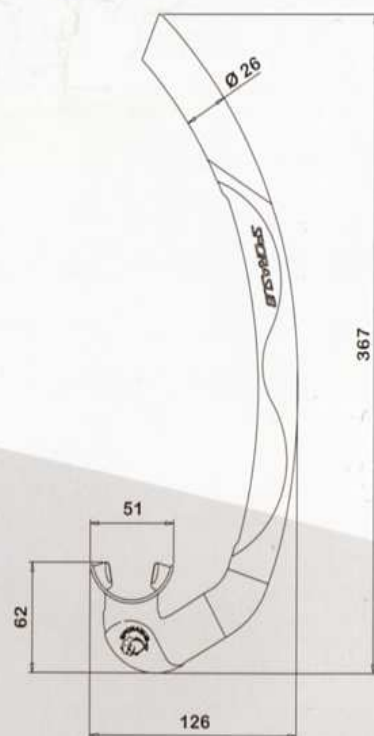
MP
design



SPZO00100BG



SPZO00100BB



www.sporasub.com

 The Breeze Snorkel has been conceived exclusively for spearfishing. The tube is moulded in two types of materials with different hardness.

Three-fourths of the tube, in the lower part, is made with a semi-rigid thermal-plastic material. The stiffness of this part of the tube helps avoid annoying vibrations during reascent and doesn't allow for crimping, which leads to a reduction of the air-passage section which is under the pressure of strap of the mask.

The upper part, in green colour, is made with a much softer material. This reduces any sounds if bumped against rocks and allows for easy bending of the snorkel if it becomes blocked, thus making cave fishing safer.

The Breeze snorkel is made entirely with a non-reflecting satin finish.

 Lo Snorkel Breeze è stato concepito esclusivamente per la pesca subacquea. Il tubo è stampato in due materiali con due differenti durezza. Tre quarti del tubo, nella parte inferiore, sono realizzati in un materiale termoplastico semi rigido. La rigidità di questa parte del tubo evita fastidiose vibrazioni durante la risalita e non ne permette l'ovalizzazione, con conseguente riduzione della sezione per il passaggio dell'aria, sotto la pressione del cinghio della maschera.

La parte superiore, di colorazione verde, è invece realizzata con un materiale molto più morbido. Questo riduce il rumore in caso di urto con gli scogli e permette allo snorkel di piegarsi facilmente, nel caso in cui rimanga incastrato, agevolando così la pesca in tana. Lo snorkel Breeze è interamente realizzato con una finitura satinata antiriflesso.

 Le tuba Breeze a été conçu exclusivement pour la pêche sous-marine. Le tube est moulé à partir de deux matériaux différents avec deux duretés différentes. Trois quarts du tube, dans la partie inférieure, sont réalisés dans un matériau thermoplastique semi-rigide. La rigidité de cette partie du tube évite les vibrations désagréables lors de la remontée et en empêche l'ovalisation, avec comme conséquence la réduction de la section pour le passage de l'air, sous la pression de la sangle du masque. La partie supérieure, de couleur verte, a en revanche été réalisée avec un matériau beaucoup plus souple. Ceci réduit le bruit en cas de choc avec les rochers et permet au tuba de se plier facilement dans le cas où il resterait coincé, permettant ainsi la pêche au trou. Le tuba Breeze a entièrement été réalisé avec une finition satinée anti-reflets.

 El tubo Breeze ha sido concebido exclusivamente para la pesca submarina. El tubo está estampado en dos materiales con dos diferentes durezas.

Tres cuartos del tubo, en la parte inferior, están realizados en un material termoplástico semirígido. La rigidez de esta parte del tubo evita fastidiosas vibraciones durante el ascenso y no permite el aplastamiento, con la consecuente reducción de la sección para el paso del aire, bajo la presión de la cinta de la máscara. La parte superior, de coloración verde, está en cambio realizada con un material mucho más blando. Esto reduce el ruido en caso golpes con las piedras y permite al tubo plegarse fácilmente en el caso de quedarse enganchado, facilitando así la pesca en el agujero. El tubo Breeze está completamente realizado con un acabado satinado antirreflejos.



PescaSub & Apnea

Mensile di pesca subacquea e apnea - Anno XXII - n. 240 SETTEMBRE 2009 - Tariffa R.D.C. Poste Italiane SpA
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Milano - Euro 5,50

**Lamiere
pulsanti
di vita**

**Tutto sulle
alette**

**Il pescatore
motociclista**

**Argentario
l'isolotto
delle sorprese**



Testati

MYSTIC & BREEZE della SPORASUB

di Emanuele Zara

Una grande accoppiata quella rappresentata dalla maschera Mystic e dallo snorkel Breeze che ha richiamato tantissimi appassionati nello stand della Sporasub all'ultimo Eudi Show di Roma. Anche il sottoscritto era tra quelli, desideroso di toccare con mano i due prodotti. Poi, passato un mesetto li ho ricevuti a casa e li ho adoperati per diverse uscite in mare.

IL PROGETTO. La Mystic appartiene alla categoria delle maschere bioculari di piccole dimensioni, adatte anche ai tuffi profondi. Ha il facciale in silicone e un telaio minimalista in polycarbonato. I due cristalli, a goccia, sono vincolati al corpo con tolleranze ridottissime; la cornice è sottile. Il risultato finale fa sì che questo modello pesi circa 140 grammi e abbia un ottimo campo visivo in rapporto al ridotto volume interno (circa 130 cm³) dichiarati dall'azienda.

Il Breeze è uno snorkel altrettanto curato, ogni dettaglio è pensato e studiato secondo le esigenze pratiche di chi si immerge con un fucile in mano. Lo stampaggio del tubo preformato è sofisticato e si basa sulla fusione di due elementi: uno principale semirigido e il tratto terminale morbido. Porta la firma del designer Marco Pisello, che ha ideato un boccaglio che in tana non fa rumore e si piega solo nell'ultima parte; che non scalcia la



Che accoppiata!

Si tratta di una maschera e di un aeratore davvero ben fatti. La prima, in particolare, ottimizza il rapporto volume interno/campo visivo ed è impreziosita da una finitura satinata

maschera dal viso in caso di urto sotto una tettoia di roccia; che sta appoggiato a lato del volto senza dar fastidio perché ha una superficie piatta e non cilindrica in quella zona; che per tre/quarti è semirigido ma non si deforma permettendo sempre una respirazione ottimale; che in risalita non vibra.

Entrambi i prodotti sono finiti

con una tinta opaca, che non riflette la luce, a tutto vantaggio del mimetismo.

LA TECNICA DI REALIZZAZIONE.

La maschera è assemblata con pochissimi componenti e il silicone adoperato per il facciale è di provenienza giapponese. La maschera inviata mi ha il facciale di colore verde, ma esiste an-

che la versione nera. La consistenza del silicone è un buon compromesso, né troppo cedevole né troppo duro, caratteristica che fa presagire un comportamento sincero in profondità. Come accennato, la finitura superficiale è opaca, piacevole al tatto: il merito è da imputare a un particolare processo di satinatura. Le due lenti temperate

Prova in mare

Prima di entrare in acqua ho pulito per bene le lenti della maschera perché da nuova tendono ad appannarsi leggermente. La Sporasub ha comunque cercato di ridurre al minimo questo inconveniente tipico di tutti i modelli in silicone e infatti mi è stato riferito dai tecnici dell'azienda che un particolare metodo di stampaggio appena ultimato dovrebbe consentire di eliminare completamente il problema.

● Mi faccio "traviare" dall'estetica, devo dire che l'accoppiata maschera/snorkel è davvero elegante. La finitura nera e verde è opaca, lo sfioro con i polpastrelli e al tatto è liscia, per dare un'idea sembra quasi di velluto. Appoggio sul viso la Mystic, provo a inspirare e l'effetto ventosa è immediato: basta una leggera depressione e si incolla alla faccia. Calza a pennello, sta su da sola con una minima tensione del cinghiolo.

● Il facciale è costituito da una miscela che non cede eccessivamente alla compressione pur restando confortevole sulla cute, ciò la rende co-

moda ed efficiente anche nelle discese profonde. L'arcata sopraciliare e la radice del naso non toccano l'interno, non ci sono punti di contatto centrali, solo lungo il perimetro a doppio bordo di tenuta della maschera. Passo la Mystic al mio compagno di pesca, che conferma le impressioni. Nonostante i baffi la maschera è stagna, perfetta, il confort del facciale e la leggerezza sono ai massimi livelli.

● Indosso i guanti e non ho difficoltà ad afferrare la porzione finale del cinghiolo per tenderlo leggermente. È sufficiente tirare un lembo e lo si sente scorrere fino al punto prescelto. Per allentare la tensione basta schiacciare con un dito la piccola staffa. Noto che il meccanismo può muoversi solo in verticale, è comodo, peccato però che non basculi anche in orizzontale, verso l'esterno, perché lo snorkel troverebbe una sistemazione ancor migliore sotto il cinghiolo. Ma stiamo parlando di finezze...

● Il Breeze passa sotto il cinturino sulla destra del capo, il tubo è se-

DIAMO I NUMERI

Ergonomia	La maschera, nonostante le ridotte dimensioni, calza ottimamente. Lo snorkel appoggia alla perfezione sul lato del capo	★★★★★
Livello di costruzione	Ai massimi livelli. Molto bella la finitura antiriflesso satinata	★★★★★
Volume interno	Siamo ai vertici della categoria	★★★★★
Visibilità	Eccellente. L'unico neo riguarda chi ha il viso piccolo perché l'interspazio tra le lenti a volta si nota	★★★★★
Compensazione	La presa è agevole, anche con i guanti in neoprene. In profondità la radice del naso non appoggia al facciale	★★★★★
Regolazione del cinghiolo	Facile e immediato. Peccato che il meccanismo si muova solo in verticale	★★★★★
Confort	Davvero elevato, sia per la maschera sia per lo snorkel	★★★★★
Rapporto qualità/prezzo	Una cinquantina di euro di listino per questa accoppiata è una cifra più che ragionevole	★★★★★

● **Legenda:** i giudizi vanno da un minimo di uno a un massimo di sette

Scheda tecnica MASCHERA

Facciale: in silicone liquido anallergico

Telaio: in policarbonato

Lenti: da 3 mm di spessore, temperate e amovibili

Colori: nero o verde

Volume interno:
circa 130 cm³

Peso: circa 140 grammi

SNORKEL

Tubo: preformato, per tre quarti semi rigido e per un quarto morbido

Diametro interno:
26 mm

Boccaglio: ergonomico, in silicone liquido anallergico

Colore: nero/verde o solo nero

sono mantenute in sede da un sottile telaio in policarbonato nero che, peraltro, è apribile sui laterali e permette di sostituire i cristalli; non ci sono ghiera ferma



lenti supplementari a vantaggio di una riduzione degli ingombri e di un miglioramento della visione. Tra le lenti, sulla parte anteriore della Mystic, si nota una placca in termogomma con il logo Sporasub inciso. Solidali al cerchietto sono montati i due meccanismi di regolazione del cinghiolo, che possono ruotare sull'asse verticale per circa 70 gradi: basta premere la superficie con un dito che il cursore (con annessa la rotellina) permette lo scorrimento del cinturino dentellato. Il cinghiolo in silicone è stato stampato con le estremità in rilievo molto più ravvicinate rispetto alla dentellatura tradizionale, per cui la sistemazione della maschera sul volto è praticamente millimetrica.

La tecnica di stampaggio dello snorkel prevede la giunzione a caldo dei due elementi che strutturano il tubo: la porzione principale di colore nero, semi rigida ma con la possibilità di piegarsi se forzata, e il terminale di colore verde posidonia, molto più morbido e "abbattibile" sino a 180 gradi. Il diametro interno del Breeze è cilindrico (circa 26 millimetri), mentre all'esterno la porzione centrale (lunga circa 190 millimetri) ha una forma leggermente appiattita, per favorire il contatto con la testa del subacqueo.

Il boccaglio vero e proprio è sempre in silicone anallergico, questa volta morbidissimo; ri-studiato il mordente a impronta ortodontica e la portata di flusso dell'aria.

mirigido ma se si forza con una certa pressione il cilindro si piega senza difficoltà. Il terminale verde è morbidissimo e lo si piega su se stesso a 180 gradi. La parte che poggia sulla cute, oltre a essere perfettamente liscia, è piatta, un dettaglio utile a non avvertire pressioni anomale sul lobo dell'orecchio e sulle ossa del cranio. Il mordente è ortodontico, delicato da stringere tra le labbra. La respirazione è libera, non si sentono vortici, il volume di flusso è studiato per garantire la massima libertà di inspirazione ed espirazione.

● Provo a compensare con le dita. Appoggio i polpastrelli e trovo subito le narici. Sui laterali lo spazio è sufficiente e anche provando a stringere a metà naso non ci sono problemi. Eseguo una capovolta. Mi rendo conto del volume ridotto di questa maschera dal fatto che mi basta insufflare pochissima aria per staccarla dal viso. Una compensazione rapida ed economica.

● Nello stacco dal fondo provo a recuperarne un po', ma lo spazio tra i cristalli e gli occhi è davvero ridotto, non ce n'è quasi da inspirare... Prima di arrivare tra le rocce compio un mezzo volo di planata e mi godo una visuale davvero molto ampia. Sul fondo tengo la testa immobile e proietto la vista all'orizzonte. Il campo è libero, soprattutto sopra e sui lati. Di effetto tunnel nemmeno l'ombra.

Cerco appositamente delle fenditure strettissime e il Breeze, urtando, non crea problemi, rimane al suo posto, segno che il tubo si è flesso senza sforzare sul telaio.

● Prendiamo dal gommone la mia mascherina di riferimento e provo un paio di tuffi con il Breeze. Ebbene, il volume interno è praticamente identico, cioè ridottissimo; a essere precisi si apprezza una leggera differenza solo nella visione bioculare, che nei visi di piccole dimensioni è leggermente più aperta.

Snorkel doppia anima

Boccaglio «Breeze» da Sporasub

La Sporasub promuove sul mercato questo interessante boccaglio da apnea a durezza diversificata. In effetti inventare qualcosa di nuovo pensando a un accessorio come il boccaglio non è semplice. Eppure, alla Sporasub, un'idea originale sono riusciti ad averla. Il boccaglio Breeze nasce da un'esigenza ben precisa basata sull'attenta osservazione dei pregi e dei difetti dei boccagli in commercio. Quelli con il tubo molto morbido sono molto confortevoli, si piegano entrando in tana ma vibrano molto in risalita e tendono a ovalizzarsi dove vengono stretti dal cinghiolo riducendo il passaggio dell'aria; quelli più rigidi non si ovalizzano, non vibrano, ma se urtano le rocce di una tana, rischiano di toglierci la maschera, creando a volte qualche apprensione. Il tubo di due durezze differenti costituisce quindi una novità e unisce i vantaggi del boccaglio morbido e di quello un po' più rigido. La parte centrale, che va dal morso fino a circa 9 cm dalla punta, è di media durezza al fine di evitare sia fastidiose vibrazioni durante la risalita sia l'ovalizzazione sotto la pressione

del cinghiolo della maschera che, riducendo la sezione, ostacolerebbe il passaggio d'aria. La parte terminale è più morbida per ridurre il rumore in caso di urto con gli scogli ed è soggetta a piegarsi se rimane incastrata agevolando così la pesca in tana. Per quanto riguarda il morso,

Carta d'identità

Prodotto:	Boccaglio Breeze (design M. Pisello)
Nome:	OMERSUB - Linea Sporasub
Azienda:	non disponibile al momento della stampa
Prezzo:	Ottimo
Giudizio:	

è realizzato in silicone anallergico morbidissimo. Grazie al design si presenta molto accattivante con il suo look satinato e bicolore, risultando al contempo poco appariscente e privo di riflessi in acqua. Trattandosi di un

boccaglio professionale, non è dotato di passante per il cinghiolo della maschera.

Prova in mare

La prova di un boccaglio – come si può immaginare – non è molto complicata. Bisogna semplicemente usarlo, ma per qualche ora, al fine di valutare il comportamento del tubo e del morso in particolare: pochi minuti infatti non basterebbero per vedere se insorgono indolenzimenti o vesciche. Il boccaglio Breeze, oltre a essere molto bello, si è rivelato molto confortevole grazie al morso morbidissimo e anatomicamente ben disegnato. La parte centrale ha i giusti diametri per la ventilazione e la giusta consistenza – morbida ma non troppo – che, abbinata alla forma leggermente appiattita in corrispondenza della zona di contatto con il volto, non fa avvertire alcuna pressione a livello temporale. Infine è effettivamente apprezzabile la parte terminale morbida che, all'urto con le rocce durante il continuo serpeggiare tra i sassi tipico degli «agguatisti», produce un rumore molto ovattato, inferiore a quello di tubi più rigidi.

